

**PROCEDURA SELETTIVA VOLTA AL RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER L'ARCHITETTURA SETTORE CONCORSUALE 08/D1, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR/15 ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO, INDETTA CON D.R. N. 800 DEL 02.07.2014.**

**RELAZIONE RIASSUNTIVA DEI LAVORI SVOLTI**

Il giorno 22.10.2014 alle ore 11:30 ha avuto luogo, per via telematica, la prima riunione della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui all'intestazione.

La Commissione, nominata con D.R. n. 1104 del 12.09.2014, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof. Franz PRATI, inquadrato nel settore scientifico disciplinare ICAR/14, Università degli Studi di Genova;

Prof.ssa Daniela COLAFRANCESCHI, inquadrata nel settore scientifico disciplinare ICAR/15, Università Mediterranea di Reggio Calabria;

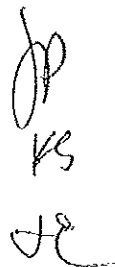
Prof.ssa Kelly SHANNON, inquadrata nel settore scientifico disciplinare ICAR/15, The Oslo School of Architecture and Design (AHO).

E' stato eletto Presidente il Prof. Franz PRATI, ha svolto le funzioni di segretario la Prof.ssa Daniela COLAFRANCESCHI.

Il Presidente ha ricordato gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura selettiva:

- 1) predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dei titoli dei candidati, in conformità all'art. 10 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
- 2) acquisizione degli indicatori per la valutazione della produzione scientifica dei candidati, riportati nell'allegato "A" al bando;
- 3) accertamento in via preliminare che ciascun candidato:
  - a) abbia osservato il limite riferito al numero massimo di pubblicazioni scientifiche da presentare, eventualmente specificato nell'allegato "A" al bando;
  - b) sia in possesso di una produzione scientifica, negli ultimi cinque anni, coerente con le indicazioni riportate nell'art. 10, comma 1, del Regolamento in materia di chiamate; per tale accertamento la Commissione si avvale degli indicatori di cui al precedente punto 2);
- 4) valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dei titoli dei candidati per i quali risulta soddisfatto il predetto requisito della produttività scientifica;
- 5) formulazione, per i candidati di cui al precedente punto 4), di un giudizio collegiale sul quale è fondata la valutazione comparativa;
- 6) valutazione comparativa, sulla base dei giudizi collegiali espressi, e indicazione, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, del candidato selezionato per il seguito della procedura.

Tutto ciò premesso, la Commissione ha predeterminato i criteri e i parametri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche e dei titoli dei candidati, in conformità all'art. 10 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.



**Criteria e parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dei titoli dei candidati**

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dai candidati, la commissione si atterrà ai seguenti criteri direttivi:

- a) congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, utilizzando a tal fine, ove disponibile, la classificazione di merito delle pubblicazioni utilizzate nell'ambito della valutazione della qualità della ricerca consolidata a livello internazionale;
- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure prestabilite e trasparenti di revisione tra pari;
- e) indicatori di produzione scientifica.

Nella valutazione della produzione scientifica dei candidati la commissione si atterrà ai seguenti parametri:

- a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale. A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalla legge vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica.

Formano inoltre oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica. Nella valutazione di cui al primo periodo, si applicano i criteri e parametri previsti dal D.M. 7.6.2012, n. 76, e successive modificazioni.

Nella valutazione dell'attività didattica dei candidati, svolta in Italia o all'estero, e relativi parametri di qualificazione, la commissione si baserà in particolare sui seguenti aspetti:

- a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;
- e) iniziative di promozione di sperimentazioni didattiche o ricerche nell'ambito delle didattiche disciplinari.

Nella valutazione dei titoli dei candidati, la commissione si atterrà a parametri relativi al settore scientifico disciplinare, quali in particolare:

- a) responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- b) direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio, editorship di volumi;
- c) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- d) attribuzione di incarichi o di fellowship ufficiali presso atenei, istituti di ricerca e aziende, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- e) direzione di enti o istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- f) partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di oratore invitato;
- g) partecipazione ad accademie, società professionali o scientifiche aventi prestigio nel settore;
- h) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;

JP  
KS  
JE

i) risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di spin off, sviluppo, impiego di brevetti, nei settori concorsuali in cui è appropriato;

l) attività di consulenza presso istituzioni di alta cultura, università, accademie ed enti di ricerca, pubblici e privati di alta qualificazione a livello nazionale e internazionale;

m) eventuale attività accademico istituzionale di responsabilità e/o di servizio;

n) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico.

Sono state infine collegialmente richiamate le prescrizioni di cui all'art. 5 del bando.

#### *Indicatori per la valutazione della produzione scientifica dei candidati*

Per quanto concerne gli indicatori per la valutazione della produzione scientifica che i candidati selezionati per il proseguimento della procedura dovevano possedere, la Commissione si è attenuta a quanto sopra già indicato.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 9, comma 4, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, ha stabilito che il procedimento si sarebbe concluso entro il 18.11.2014 (non oltre quattro mesi decorrenti dalla data di nomina da parte del Rettore).

I componenti della Commissione hanno quindi preso visione dell'elenco dei candidati ammessi e hanno dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità tra sé o con i concorrenti, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione, infine, dopo aver preso atto che la partecipazione ai lavori costituisce un obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore, ha disposto l'immediata consegna del verbale al Dipartimento Risorse Umane – Servizio personale docente - Settore Reclutamento di professori, al fine di consentirne la pubblicità sul sito web dell'Ateneo.

Il giorno 17.11.2014 alle ore 10.30 ha avuto luogo la seconda riunione della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui all'intestazione. La stessa ha avuto luogo presso il Dipartimento di Scienze per l'Architettura.

I lavori della Commissione si sono svolti mediante accesso al sistema denominato "concorsi online" predisposto dall'Amministrazione; ogni commissario ha avuto accesso, con proprie credenziali, alla domanda, al curriculum, alle pubblicazioni scientifiche e a tutta la documentazione presentata dai candidati.

Ciascun commissario, pertanto, con le modalità sopra indicate, ha preso visione, delle pubblicazioni scientifiche dei candidati e ha rilevato che tutti i candidati hanno osservato il limite riferito al numero massimo di pubblicazioni da presentare, eventualmente specificato nell'allegato "A" al bando.

Successivamente, la Commissione ha verificato, per ciascun candidato, il possesso del requisito della produttività scientifica, sulla base di quanto evidenziato nella prima seduta.

Dopo attenta analisi, la Commissione ha formulato, per ciascun candidato, la valutazione di pertinenza secondo le risultanze dell'elenco di seguito riportato:

- Il prof. Manuel GAUSA NAVARRO soddisfa il requisito della produttività scientifica in quanto dall'attento esame del curriculum presentato si rileva una produzione pertinente con i requisiti previsti dalla procedura selettiva in oggetto, con particolare riferimento agli ultimi cinque anni. La Commissione valuta positivamente la produzione scientifica del candidato riscontrata dal pieno superamento dei tre indicatori per la valutazione scientifica dei candidati riportati nell'Allegato "A" del bando.

- La prof.ssa Francesca MAZZINO soddisfa il requisito della produttività scientifica in quanto dall'attento esame del curriculum presentato dalla candidata si rileva una produzione pertinente con i requisiti previsti dalla procedura selettiva in oggetto, con particolare riferimento agli ultimi cinque anni. La Commissione valuta positivamente la produzione scientifica della candidata in quanto soddisfa due dei tre indicatori per la valutazione scientifica dei candidati riportati nell'Allegato "A" del bando.

Il giorno 17.11.2014 alle ore 15.00 presso il Dipartimento di Scienze per l'Architettura dell'Università degli Studi di Genova ha avuto luogo la terza riunione della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui all'instestazione per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dei titoli dei candidati per i quali è risultato soddisfatto il requisito della produttività scientifica. La Commissione si è attenuta ai criteri stabiliti nel corso della prima seduta e per ciascun candidato ha preso in esame le pubblicazioni e i titoli presentati, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione ha formulato, per ciascun candidato, il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante della presente relazione.

Il giorno 18.11.2014 alle ore 8.30 presso il Dipartimento di Scienze per l'Architettura dell'Università degli Studi di Genova ha avuto luogo la quarta riunione della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui all'instestazione per la valutazione comparativa dei candidati, sulla base dei giudizi collegiali espressi, e per l'indicazione del candidato selezionato per il proseguimento della procedura.

La Commissione ha proceduto alla comparazione dei giudizi collegiali da cui è emerso che:

I candidati esprimono entrambi una indubbia autorevolezza scientifica nell'ambito disciplinare, evidenziando due punti di vista solo apparentemente antagonisti.

Mentre la candidata Francesca MAZZINO conferma la tradizione di una posizione culturale di alto prestigio che ha da tempo caratterizzato la Scuola Genovese di Paesaggio delineandone una attitudine di costante progresso, il candidato Manuel GAUSA NAVARRO esprime una visione a tutto campo delle problematiche contemporanee intorno alla ridefinizione dell'architettura del paesaggio, inquadrandole in un contesto dal carattere multidisciplinare.

Approcci e apporti di posizioni intellettuali che individuano una complementarità di contenuti – nella ricerca e nella docenza – che si auspica potranno essere implementati da una attività culturale condivisa.

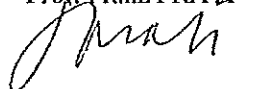
L'inclusività implicita nella ricerca di Manuel GAUSA NAVARRO che corrisponde alla complessità della cultura contemporanea intorno a queste problematiche, costituisce di fatto una prerogativa e una risorsa per uno sviluppo del settore disciplinare coinvolto nel Dipartimento.

A fronte di queste considerazioni generali, la procedura comparativa, in relazione alla documentazione presentata dai candidati conferma ampiamente la decisione unanime della commissione nell'indicare Manuel GAUSA NAVARRO quale candidato selezionato per il proseguimento della procedura.

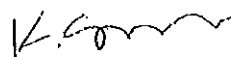
Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE

Prof. Franz PRATI



Prof.ssa Kelly SHANNON



Prof.ssa Daniela COLAFRANCESCHI



ALL, "A"

Giudizi collegiali sulla produzione scientifica, sull'attività didattica e sui titoli dei candidati in possesso del requisito della produttività scientifica:

Candidato: Prof. Manuel GAUSA NAVARRO

Giudizio: Il candidato è Professore Associato presso il Dipartimento di Scienze per l'Architettura e ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per il SSD ICAR/15.

Nella valutazione della vasta produzione, si rivela una intensa attività di ricerca scientifica e applicata, dal 1995 fino al suo ruolo di Presidente della Scuola di Dottorato in Architettura e Design dell'Università degli Studi di Genova.

Il candidato dimostra congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare, attestata a più livelli: la partecipazione a congressi e convegni internazionali, così come il coordinamento l'organizzazione e la direzione scientifica degli stessi; la direzione editoriale di una rivista di livello internazionale, o i premi ricevuti in questo senso per le attività di indagine. Assumono particolare rilevanza anche i numerosi progetti di analisi e ricerca internazionale sui quali, con differenti responsabilità, ha impostato un percorso coerente e progressivo intorno alle tematiche più emergenti del dibattito contemporaneo sui principi della disciplina.

I laboratori di ricerca urbana di cui è stato promotore e i progetti condivisi insieme ad amministrazioni pubbliche e aziende produttive confermano questa particolare vocazione.

A fronte di una produzione autografa ampia, originale e rilevante, l'apporto individuale nei lavori in collaborazione è certificabile e di facile individuazione, così com'è riscontrabile la valenza di una produzione di livello internazionale connotata da originalità e innovazione, in un tracciato metodologico caratterizzato da una forte vocazione sperimentale.

La Commissione valuta che il candidato è autore di 21 libri pubblicati negli ultimi dieci anni di cui 17 dell'ultimo quinquennio, 51 contributi su volume di cui 31 dell'ultimo quinquennio, 32 articoli in riviste di cui 18 dell'ultimo quinquennio e 5 articoli pubblicati su riviste in Classe A dell'ANVUR di cui 2 dell'ultimo quinquennio.

La Commissione ha peraltro verificato la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, trovando una forte convergenza tra linee e indirizzi di ricerca su cui converge l'attività di Dipartimento.

Il candidato esplica una forte propensione per la didattica destinata alla progettazione e alla composizione degli assetti territoriali, in relazione alle aree antropizzate e più in generale all'assetto complessivo del paesaggio in termini più estesi.

La ricchezza dell'apporto didattico e scientifico del candidato è data dalla pluralità scalare del progetto, nei contenuti e nei valori culturali espressi, che alimenta di complessità e pregnanza il dibattito contemporaneo intorno alle nuove prospettive dell'architettura del paesaggio. È stato inoltre visiting professor in diversi contesti internazionali europei e Medio Orientali.

Questa consuetudine si riscontra all'interno dell'attività didattica della Scuola dove attività seminariali, workshop, esercitazioni dedicate, sperimentazioni didattiche, tesi, corsi di Master e ricerche di dottorato sono caratterizzate da una forte relazione tra pensiero critico e ricerca applicata.

Si sottolinea, tra i molti titoli prodotti, il ruolo che come editore o autore di rivista, ha sviluppato intorno alla dimensione del paesaggio contemporaneo - urbano e non - collocandolo in un ambito di trasversalità e sovrapposizione di discipline altre (geografia, architettura, design, urbanismo, ecologia, economia, ingegneria), condizionandone ed evolvendone teorie e sviluppo futuro.

JP  
KS  
JC

Il candidato ha conseguito diversi premi tra cui va ricordato la *Médaille de l'Académie d'Architecture de France*, *Grand Prix de l'Analyse Architecturale - Académie de l'Architecture de France*, come Direttore della Rivista "Quaderns" (COAC Barcelona).

Per concludere va sottolineato che l'attività complessiva del candidato ha raccolto riconoscimenti di prestigio quali: ESARQ - UIC- Escola Superior d'Arquitectura UIC- Universitat Internacional de Catalunya; IAAM - Istituto METAPOLIS di Architettura Avanzata; IAAC - Institut d'Arquitectura Avançada de Catalunya, ADD - Scuola di Dottorato in Architettura e Design di Genova; GIC - Lab di Genova - Laboratorio di Ricerca - DSA-UNIGE.

**Candidato: Prof.ssa Francesca MAZZINO**

Giudizio: La candidata è Professore Associato presso il Dipartimento di Scienze per l'Architettura e ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per il SSD ICAR/15.

Nella valutazione della produzione scientifica della candidata, emerge la figura di una attenta studiosa del paesaggio nella sua accezione di giardino, parco, territorio costiero, e una grande sensibilità verso il tema del restauro, della conservazione e gestione dei valori storici culturali e identitari che lo contraddistinguono.

Si sottolineano in questo senso le numerose ricerche nazionali e internazionali a cui ha preso parte e di coordinamento scientifico di progetti di indagine analitico-valutativa nell'ambito dei temi del restauro e la riqualificazione di aree verdi e degradate.

Caratterizza il suo lavoro una forte sensibilità verso la valorizzazione, la tutela e la conservazione del patrimonio esistente, come tema emergente di grande interesse e attualità.

Prevenzione, salvaguardia, valori ecologici e naturali alimentano la produzione scientifica della candidata, inquadrando il suo lavoro all'interno di tematiche di criticità e priorità ineludibili verso una progettualità consapevole.

Si riscontra dunque una indubbia congruenza con le tematiche del settore disciplinare alimentata da una lunga esperienza e da una consolidata attività di ricerca scientifica e applicata, che ha fortemente caratterizzato il portato culturale identificato.

Durante più di una decade, ha ricoperto incarichi istituzionali nazionali e in ambito europeo (ECLAS ed Erasmus), nel confronto e nel dibattito internazionale sulla disciplina.

Conduce attività didattica continuamente, attivando inoltre corsi inter Ateneo (Milano e Torino) collaborando con altre istituzioni universitarie nazionali. Si riscontra una coerenza tra le tematiche affrontate nell'ambito dell'attività scientifica e le esperienze condotte in ambito didattico sui temi della riconfigurazione degli spazi aperti e del verde, con caratteri di originalità verso la dimensione attuale del progetto ecologico diretto alle grandi sfide contemporanee nell'ambito di una cultura sostenibile nell'era post-petrolio.

La candidata è membro del Collegio di Dottorato (Dottorato di Architettura, interno alla Scuola di Dottorato in Architettura e Design di Genova) e tutor di diverse Tesi di ricerca.

La candidata privilegia il campo applicativo di un ambito circoscritto alla realtà territoriale del paesaggio e del giardino prevalentemente ligure, rivelando una spiccata attitudine verso l'analisi, la descrizione, i parametri valutativi, naturali ecologici e culturali, mentre restano sullo sfondo quelli connessi con il progetto del paesaggio nella sua accezione più propositiva.

Di conseguenza, l'attività pubblicistica si muove tra articoli su riviste di settore, atti di convegno, contributi in opere collettanee, redazione di atlanti e letture critiche di impianti storici.

Dalla metà degli anni '80 ha prodotto più di 100 titoli, di cui la metà di peso scientifico, tra cui una rilevante opera monografica, editata nel 1994.

JP  
FS  
JR

La Commissione rileva che la candidata è autrice di 2 libri pubblicati negli ultimi 10 anni di cui 1 dell'ultimo quinquennio, 35 contributi su volume di cui 18 dell'ultimo quinquennio, 9 articoli in riviste di cui 2 dell'ultimo quinquennio.

JP  
KS  
JC